



Sisa

COMUNE DI TREVI NEL LAZIO
(Prov. Frosinone)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA STRAORDINARIA

VERBALE N. 34 DEL 17.11.2003

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ORGANIZZAZIONE SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO.

L'anno duemilatre il giorno diciassette del mese di novembre alle ore 17,30 in Trevi nel Lazio e nella residenza Municipale, il Consiglio Comunale convocato dal Sindaco con avvisi scritti a domicilio, si è ivi riunito.

Fatto normale appello nominale, risultano:

	PRESENTI	ASSENTI
1-BARBONA Bruno	_ x _	_ _ _
2-CRISCI Antonio	_ x _	_ _ _
3-DE FANCESCHI Mario	_ x _	_ _ _
4-TARABORELLI Antonio	_ x _	_ _ _
5-MOLINARI M. Vittoria	_ _ _	_ x _
6-CERA Stefano	_ x _	_ _ _
7-SIBILIA Gianfranco	_ _ _	_ x _
8-IONA Goffredo	_ _ _	_ x _
9-CERA Maurizio	_ x _	_ _ _
10-D'OTTAVI Paolo	_ _ _	_ x _
11-CERRI Franco	_ x _	_ _ _
12-IONA Giuseppe	_ _ _	_ x _
13-PARIS Luciano	_ _ _	_ x _
TOTALE	_ 7 _	_ 6 _

=Accertato che il numero dei presenti è legale, secondo le prescrizioni di legge, il Sig. Barbona Bruno Sindaco, ha assunto la presidenza ed ha dichiarato aperta la seduta, che si tiene pubblica con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Elisabetta TECCA

=Premesso che sulla proposta della presente deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità contabile e tecnica dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art.49 del DLgvo 267 del 18.08.2000.

Dopo di che il Presidente passa a trattare il successivo punto posto all'ordine del giorno:
REGOLAMENTO "TRASPORTO SCOLASTICO"

Il Sindaco illustra la proposta del Servizio Amministrativo, riferendo che nell'ambito delle autonomie locali e nel rispetto della legislazione vigente Il Comune può e deve dotarsi di un proprio regolamento che fissi norme e criteri di attuazione, gestione delle funzioni istituzionali, dei lavori e servizi.

Riferisce al Consesso consiliare che il Responsabile del Servizio ha proposto al Consiglio l'approvazione del Regolamento "Trasporto Scolastico".

Fa presente che il Regolamento, così come predisposto, rispettoso delle norme previste dal T.U. 267/2000 e delle norme e principi stabiliti dalla Statuto, dalla legislazione regionale e nazionale, in virtù di quanto al precedente capoverso, colmerebbe una lacuna nella gestione dell'Ente che da tempo assicura il servizio di che trattasi a favore della popolazione scolare del Comune di Trevi nel Lazio;

fa presente altresì che il servizio del trasporto scolastico deve essere comunque regolamentato soprattutto del fatto che tale servizio è sempre più richiesto dalle istituzioni scolastiche per servizi nell'ambito territoriale e per scopi scolastici e parascolastici;

Propone quindi al Consiglio l'approvazione del Regolamento in argomento

IL CONSIGLIO COMUNALE

= Visto il "REGOLAMENTO PER IL TASPORTO SCOLASTICO", predisposto dal Responsabile del Servizio Amministrativo;

= Ritenuto il documento meritevole di approvazione;

= Dopo una adeguata discussione in merito

= Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

- 3) Di approvare il regolamento "TRASPORTO SCOLASTICO ~~in~~ parti" parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) Di dare atto che il Regolamento in parola è costituito dal n. titoli cinque.

letto e sottoscritto.

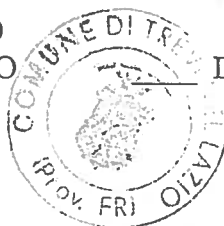
IL PRESIDENTE
F.Barbona Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE
____D.sa Elisabetta TECCA

La presente è copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

l , _____

VISTO: IL SINDACO
F.BARBONA BRUNO



IL SEGRETARIO
D.sa Elisabetta TECCA_

Elisabetta Tecca

per l'assunzione dell'importo di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi dell'art.49 del DLgvo n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Fø _____

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

-Che la presente deliberazione:

E' stata affissa a questo Albo Pretori per 15 giorni consecutivi a partire dal 26-11-03 come prescritto dall'art.124 del D.Lgvo 267/2000(n. ____REG.PUB.);

-CHE la presente deliberazione \checkmark divenuta esecutiva il _____ non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione perchè dichiarata immediatamente eseguibile art 134 comma 4 $\text{\textcircled{D}}$ DLgvo 267/2000;

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
_D.sa Elisabeta TECCA

Sim

COMUNE DI TREVI NEL LAZIO

(Provincia di Frosinone)

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 1 FINALITA'

Il presente Regolamento disciplina il servizio di trasporto scolastico per gli alunni residenti all'interno del territorio comunale iscritti alle:

- a) Scuole Materne;
- b) Scuole Elementari;
- c) Scuole Medie Inferiori;

Il servizio sarà assicurato a tutti i residenti nel Comune, salvo le deroghe previste nei successivi articoli.

Il servizio potrà essere esteso anche agli alunni residenti in altro Comune a condizione che i rapporti tra gli Enti interessati siano regolati in base a quanto previsto dal D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Art. 2 PERIODO DI EFFETTUAZIONE

Il servizio viene effettuato nei giorni di calendario scolastico, così come comunicato dalle Autorità Scolastiche;

Art. 3 BENEFICIARI DEL SERVIZIO

Possono beneficiare del servizio trasporto scolastico gli alunni di cui all'art. 1 i cui genitori o chi ne fa le veci, abbiano presentato domanda entro il 30 giugno precedente l'inizio dell'anno scolastico. Nella stessa domanda le famiglie dei minori ammessi a fruire del servizio di trasporto, dovranno impegnarsi a garantire il rispetto "dei criteri organizzativi fissati dal Piano annuale di cui al successivo art. 7 (orari, localizzazione fermata di salita e di discesa) ed a garantire la presenza di persona maggiorenne per accogliere al ritorno il minore non appena disceso dallo scuolabus. Ad ogni modo, l'utenza dovrà rispettare il naturale bacino scolastico, tenuto conto dei punti di raccolta programmati all'inizio dell'anno scolastico.

Art. 4 ORGANIZZAZIONE

Per gli iscritti alle Scuole Materne, il trasporto si effettua dai punti di raccolta programmati fino alla sede scolastica ed è fornito di una figura di assistente-vigilatore che, all'interno del mezzo e nelle fasi di salita e discesa, provvede ad assistere i bambini e ad effettuare la dovuta vigilanza. Nell'eventualità che le domande siano superiori alla capienza dei mezzi e si renda opportuno definire una graduatoria, il trasporto è prioritariamente riservato alle famiglie le cui abitazioni distino oltre km. 1.00 dalla sede scolastica e, in subordine, alle famiglie i cui componenti, in maggiore età, siano impossibilitati per ragioni di lavoro, di studio o sanitarie ad accompagnare i bambini alla sede scolastica. dando comunque priorità agli alunni residenti in zone non conerte

dal servizio di pubblico trasporto. Per gli iscritti alle Scuole dell'obbligo, il servizio si effettua dai punti di raccolta suddetti, alla sede scolastica, in orari compatibili con l'inizio e l'uscita dalle lezioni scolastiche. Qualora le domande fossero superiori alle disponibilità del servizio, si applicano i criteri di cui al comma 1°.

Art. 5

DEFINIZIONE DELLE LINEE E DELLE PERCORRENZE ANNUALI

Le linee di trasporto scolastico vengono definite annualmente, in rapporto alle domande pervenute, con percorrenze su strade di pubblica viabilità (Statali, provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico),

Il servizio si interrompe qualora le condizioni di interruzione del servizio per comprovate cause di inagibilità della sede stradale o condizioni climatiche che determinino pericolo per la sicurezza dei trasportati.

Sarà cura dell'autista stesso relazionare in merito al Responsabile del Servizio. Il Comune può effettuare il servizio sia con mezzi ed autisti propri, affidamento ad aziende di autotrasporti pubbliche o private. Il servizio può essere organizzato anche in forma integrata tra linee di servizio pubblico e linee scolastiche.

In casi particolari, il Comune può richiedere alle famiglie di un determinato ambito territoriale l'autogestione del servizio di trasporto, erogando un contributo quale concorso nelle spese sostenute.

Art. 7

COMPITI DELLA GIUNTA COMUNALE

La Giunta Comunale, sentito il Dirigente degli Istituti Scolastici, fissa gli indirizzi programmatici del servizio. Il Responsabile, sulla base dei predetti indirizzi, Con propria determinazione, entro il 31/07 precedente l'inizio dell'anno scolastico, predispose il Piano annuale del trasporto scuolabus.

Tale piano dovrà prevedere:

- a) l'indicazione dei percorsi degli scuolabus;
- b) l'indicazione degli orari di inizio dei percorsi;
- c) l'ubicazione delle fermate dove verranno prelevati gli utenti del servizio.

Tale Piano non e' applicabile agli alunni portatori di handicap per i quali si renda necessario il prelievo direttamente al domicilio.

In esecuzione dell'art. 4 del presente Regolamento, la deliberazione della Giunta Comunale dovrà tener conto delle richieste pervenute e dei posti disponibili sui mezzi di trasporto e determinare la misura della contribuzione delle famiglie, prevedendo l'esenzione totale di utenti che hanno presentato istanza e dei quali si e' riconosciuta la condizione economica disagiata o di portatore di handicap ed eventuali agevolazioni per le famiglie aventi più di un bambino che beneficia del servizio o che utilizza lo scuolabus per un solo viaggio.

Art. 8
MODALITA' DI PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE DELLE FAMIGLIE

Il pagamento della contribuzione delle famiglie dovrà essere effettuato mensilmente. Chi usufruisce del servizio di trasporto per il percorso di andata e ritorno dovrà pagare l'abbonamento per intero; nei casi in cui il servizio di trasporto avvenga o per solo andata o per solo ritorno, si dovrà corrispondere la metà del prezzo di abbonamento. In caso di mancato o ritardato pagamento saranno applicati gli interessi legali. In caso di rifiuto oltre i tre mesi, si applicano anche gli interessi di mora nella percentuale di punti 3.

Art. 9
CARATTERISTICHE DEI VEICOLI

I veicoli adibiti a trasporto scolastico dovranno avere le caratteristiche costruttive per tale uso, rilevabili dal libretto di circolazione, sulla base delle vigenti disposizioni di Legge.

Art. 10
VISITE CULTURALI - ATTIVITA' SPORTIVE

L'uso dei veicoli adibiti a trasporto degli alunni e' consentito anche per visite culturali ed esigenze per attività sportive a richiesta dell'Autorità Scolastica. La richiesta dell'Autorità Scolastica dovrà risultare da atto scritto (da presentare all'Ufficio competente almeno 10 giorni prima della visita) dal quale dovrà risultare dettagliatamente il programma e lo scopo della visita.

Art. 11
ASSICURAZIONE DEI VEICOLI

I veicoli adibiti a trasporto scolastico dovranno essere coperti da assicurazione per tutti gli utenti e per il personale addetto, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge.

E' esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione Comunale per fatti dannosi che possono verificarsi prima della salita sugli scuolabus e successivamente alla discesa dai medesimi.

Art. 12
OBBLIGHI E COMPORTAMENTI DEGLI ALUNNI

Gli alunni che usufruiscono del servizio devono:

- a) trovarsi pronti al momento del prelievo, senza richiedere attese che determinerebbero inopportuni allungamenti dei tempi di percorrenza;
- b) esibire, su richiesta del personale, l'abbonamento al servizio;
- c) mantenere un atteggiamento corretto ed educato, evitando comportamenti che possano mettere a repentaglio la sicurezza propria e di altri passeggeri;
- d) non produrre danni di alcun genere al mezzo di trasporto;
- e) non portare sullo scuolabus oggetti pericolosi;

Art. 13
SOSPENSIONE DEL SERVIZIO E RIMBORSO DANNI

Qualora sugli scuolabus si verificano comportamenti lesivi nei confronti dei beni patrimoniali o della dignità personale del personale addetto o di altri alunni, l'autista e/o il personale comunale di assistenza ne darà immediata segnalazione al responsabile del Servizio. Secondo il criterio della correlazione alla gravità dell'infrazione, il suddetto Responsabile informa per iscritto o verbalmente la famiglia dell'alunno anche per l'adozione di eventuali provvedimenti, da concordare con la famiglia e la scuola, che possono giungere fino alla sospensione dal servizio per un periodo massimo di giorni 6.

Gli eventuali danni prodotti agli scuolabus saranno addebitati alle famiglie degli alunni responsabili, previa constatazione di responsabilità.

Art. 14
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Al Responsabile del Servizio, oltre alla responsabilità specifica del servizio stesso, competono le seguenti incombenze:

- a) assicurazione dei veicoli;
- b) bollo di circolazione dei veicoli;
- c) revisione periodica dei veicoli;
- d) controllo del possesso della prescritta patente D e del relativo certificato di abilitazione professionale da parte dei conducenti dei veicoli;
- e) controllo del tesserino di pagamento degli alunni. Nel caso di mancato pagamento, sarà tenuto alla segnalazione del nominativo al Responsabile dell'Ufficio Tributi.

Art. 15
PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Ai sensi dell'art. 22 della Legge 07/08/1990, n. 241, copia del presente Regolamento sarà tenuta a disposizione della cittadinanza, perché possa prenderne visione, inviata agli Istituti Scolastici e consegnata alle famiglie degli alunni interessati.